



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Transmis.: Sett. III -  
Sett. I - Avvoc. AR  
10.11.2015  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Dirigente  
Dott. ssu. Cannata Marco

## CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE 3°

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale</i> <i>In data 09.11.2015</i>  N. <u>2196</u>	<b>OGGETTO:</b> Richiesta assunzione mutuo alla Cassa Depositi e Prestito ordinario per il finanziamento del debito fuori Bilancio per sentenza esecutiva in materia di espropriazioni – Determinazione a Contrarre (art. 192 TUEL).
N. <u>92</u> Settore 3°	
Data <u>09.11.2015</u>	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.	<u>2015</u>	CAP.	<u>2518</u>	IMP.	
Tit. II FUNZ.	<u>01</u>	SERV.	<u>08</u>	INTERV.	<u>01</u>

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di novembre nell'ufficio del settore 3° il Dirigente Dott. Marco Cannata ha adottato la seguente determinazione:

## II DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, adottata ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000, con la quale sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio fra i quali il debito relativo alla sentenza esecutiva della Corte di Cassazione n. 5254/2015 che condanna il Comune di Ragusa al pagamento dell'indennità di espropriazione per un valore di € 8.392.020,43;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione C.C. n. 71 del 29/09/2015 l'Amministrazione ha deciso, con motivazione, di finanziare il debito attraverso la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo per la corrispondente somma di Euro 8.392.020,43 quale debito fuori bilancio, relativa al pagamento dell'indennità di espropriazione riconosciuta a seguito della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 855/10 passata in giudicato, a seguito sentenza della Corte di Cassazione n. 5254/2015;

PRESO ATTO che i creditori della sentenza definitiva del valore di € 8.392.020,43, Sigg. Cascone Veli Gaetana ed Altri, hanno proposto ricorso per l'esecuzione del giudicato davanti al TAR Catania (ricorso pendente al n. 955/2015) per l'esecuzione integrale della sentenza passata in giudicato a seguito della sentenza Corte di Cassazione n. 5254/2015, per cui non è possibile procedere alla rateizzazione in tre esercizi ai sensi dell'art. 194, comma 2;

VISTA la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione n. 72 del 12/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha deliberato il bilancio annuale dell'esercizio 2015 (anno di concessione del prestito) nel quale è inclusa la previsione relativa al prestito in oggetto (art. 203 TUEL);

VISTA la deliberazione Consiliare n. 64 del 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014;

ATTESA la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 204, comma 1, del D.lgs. 267/00, T.U.E.L.;

RITENUTO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie per il finanziamento del debito fuori bilancio per indennità di espropriazione giusta sentenza 855/10 passata in giudicato, a seguito sentenza della Corte di Cassazione n. 5254/15;
- il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito – ai sensi degli articoli 11, 12, e 13 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 per l'importo di Euro 8.392.020,43;
- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- la decorrenza dell'ammontare è fissata al 1° gennaio del primo anno successivo a quello della data di perfezionamento;
- la durata del prestito è di anni 20 ed il relativo tasso è fisso;
- il contraente CDP S.p.A. è stato individuato in base ai criteri di cui al D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

**DETERMINA**

1. di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie per il pagamento del debito fuori bilancio per indennità di espropriazione giusta sentenza 855/10 passata in giudicato, a seguito sentenza della Corte di Cassazione n. 5254/15, ammontante ad Euro 8.392.020,43;
2. di aderire allo schema generale di Contratto di prestito a tasso fisso ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CPD S.p.A. n. 1280 del 27 Giugno 2013;
3. che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dal Direttore Generale della CDP S.p.A.;
4. garantire le n.40 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.;
5. di dare atto che il Bilancio di previsione per l'anno 2015 prevede la copertura del debito fuori bilancio di € 8.392.020,43 inserito al capitolo di spesa n. 2518 del Titolo II - Funz. 01 - Serv. 08 - Interv. 01 Bilancio 2015 con la previsione di mutuo di pari importo al capitolo di entrata del Titolo V n. 500.2;
6. di dare atto, inoltre, che la proposta di variazione di bilancio in corso di definizione per l'assestamento generale dei conti per il corrente anno 2015, integra con la relativa copertura finanziaria il bilancio degli anni 2016 e 2017 della quota annuale di ammortamento del mutuo richiesto prudentemente determinata in € 524.468,12
7. di richiedere di fare decorrere l'ammortamento dal 1° gennaio del primo anno successivo a quello della data di perfezionamento, in considerazione che la richiesta possa avere buon esito entro l'anno in corso

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°**

**Dott. Marco Cannata**



---

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Ragioneria, Segreteria Generale, Advocatura

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°**

**Dott. Marco Cannata**



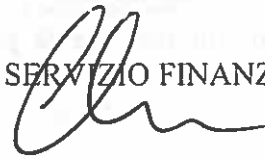
## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 9/11/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 10 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Licitra Giovanni)



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 10 NOV. 2015 al 17 NOV. 2015

Ragusa 10 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE